

IL SINDACO

PREMESSO

- che la Regione Campania, per far fronte al periodo di inattività del Termovalorizzatore di Acerra, ha sollecitato le Province e le Società Provinciali ad espletare procedure di gara per il recupero/smaltimento in ambito nazionale/comunitario dei rifiuti provenienti dagli STIR e ad attivare anche gli interventi previsti dall'art. 34 della L.R. n. 14/2016, come novellato dalla L.R. n. 29/2018, che stabilisce, tra l'altro, al comma 4bis *"il Piano d'ambito prevede, la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR, per garantire l'ordinato flusso del ciclo dei rifiuti a valle del trattamento effettuato all'interno degli stessi"*,
- che, a tal fine, gli EdA sono stati invitati a predisporre, per l'ambito territoriale di competenza, un adeguato piano di stoccaggio per le presenti finalità, in raccordo con i Comuni e le società provinciali interessati
- che da notizie di stampa sembrerebbero già individuati alcuni siti ubicati nel territorio di Giugliano in Campania;

RITENUTO

- che le stazioni di stoccaggio – veri e propri siti di stoccaggio – non possano essere individuate in nessuno dei comuni a Nord di Napoli che hanno già pagato un prezzo altissimo per l'accoglienza di rifiuti sul proprio territorio;
- che la collocazione di stazioni di stoccaggio in qualunque Comune a Nord di Napoli produrrà ulteriori danni per l'impatto ambientale sull'intera area;
- che per i Comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto vi sia finanche un espresso divieto legislativo dettato dal decreto legge 11/5/2007 n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 5/7/2007 n. 87, che all'articolo 3 ha previsto che: *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione o di opere di bonifica nel territorio dell'area "Flegrea" – ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in provincia di Napoli, per il territorio contermina a quello della discarica "Masseria Riconta" – e nelle aree protette e nei siti di bonifica di interesse nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento finale di rifiuti."*;

RILEVATO

- che l'Amministrazione Comunale di Villaricca in diverse occasioni (tra cui Delibera CC n. 33 del 30/9/2016 e Delibera CC n. 41 del 26/10/2018) ha sempre espresso la ferma contrarietà alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti – di qualsiasi natura – nonché all'ampliamento di cave esistenti sia sul proprio territorio sia su tutti i Comuni dell'area a nord di Napoli;
- che la tematica dell'ubicazione degli impianti di trattamento dei rifiuti deve essere affrontata guardando oltre i confini territoriali dei Comuni già vessati, tenuto conto che l'intero hinterland ha già subito tantissimo in termini di danno ambientale ed è ancora in attesa delle operazioni di bonifica;

SOTTOPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'APPROVAZIONE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

il Consiglio Comunale di Villaricca:

- 1) esprime ferma contrarietà alla realizzazione di un impianto di stazione ecologica di stoccaggio in qualunque Comune dell'area a Nord di Napoli;
- 2) ritiene che – relativamente Comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto –

la realizzazione del predetto impianto possa, altresì, configurare una violazione dell'art. 3 del D.L. 87/2007 e ss.mm. e ii.;

3) insiste – ancora una volta – nel chiedere di avviare quanto prima le operazioni di bonifica delle discariche presenti sul territorio comunale e dell'intera "area Flegrea".

4) Trasmettere il presente ordine del giorno ai Sindaci dei Comuni limitrofi, al Presidente della Repubblica, al Ministro dell'Ambiente e al Governatore della Regione Campania, al Sindaco della Città Metropolitana dandone comunicazione alla cittadinanza tutta.